



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 08 marzo 2022

Comune di Arese
martedì, 08 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 09 marzo 2022

Comune di Arese
mercoledì, 09 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 10 marzo 2022

Comune di Arese

10/03/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 35
Parola d'ordine: risparmiare gas

3

10/03/2022 **The World News**
A Bollate l'incontro del Coordinamento Antimafia di Milano

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

L' iniziativa

Parola d' ordine: risparmiare gas

Diversi Comuni hanno abbassato di un grado il riscaldamento

NOVATE MILANESE Da Settimo a Novate, sono tanti i Comuni dell' hinterland rhodense che hanno sottoscritto la lettera aperta di Città Metropolitana per sensibilizzare e coinvolgere i cittadini in iniziative a sostegno del popolo ucraino e per limitare l' influenza della Russia, «chiedendo di ridurre di almeno un grado la temperatura dei generatori di calore fin quando la crisi ucraina non sarà risolta».

Tra loro Daniela Maldini, sindaco novatese: «Le azioni che la Russia sta mettendo in campo, oltre a toccare le nostre coscienze e minare ogni principio di civiltà, hanno ricadute sulla nostra quotidianità a partire dagli approvvigionamenti energetici che tanto dipendono dalla forniture russe. Per questo ognuno nel suo piccolo può fare qualcosa. Noi inizieremo a ridurre la temperatura e l' orario di accensione negli edifici comunali. Magari avvertiremo un po' di freddo, ma quella sensazione ci sensibilizzerà ancora di più a comprendere e a fare nostre le sofferenze che sta patendo il popolo ucraino. Un brivido di freddo che scenderà i

nostri cuori nella speranza che i leader internazionali fermino la guerra». Quello di Pogliano Milanese, Carmine Lavanga, «noi abbiamo già abbassato la temperatura in municipio, mentre nelle scuole abbiamo preferito lasciare la stessa temperatura per non penalizzare i bambini, soprattutto quelli del nido». Anche il sindaco di Rho, Andrea Orlandi, ha sottoscritto la lettera, ma abbasserà i caloriferi la prossima settimana, in tutte le strutture pubbliche, escluse quelle frequentate da anziani e bambini. Ad **Arese**, la prima cittadina Michela Palestra è intervenuta sulla temperatura degli edifici pubblici e ha lasciato libertà alle dirigenti scolastiche di decidere se ridurre la temperatura, «non ho voluto imporre questa scelta alle scuole, ho mandato loro una lettera con questa raccomandazione, al momento non so ancora chi ha aderito». Il sindaco di Baranzate Luca Elia e quello di Settimo Sara Santagostino hanno sottoscritto la lettera, ma devono decidere le modalità.

Roberta Rampini.



The World News

Comune di Arese

A Bollate l' incontro del Coordinamento Antimafia di Milano

Il Coordinamento provinciale delle Commissioni Antimafia di Milano si è riunito a Bollate per proseguire il percorso avviato da un anno con l' obiettivo di costruire una rete sempre più operativa tra le realtà attive sul territorio ma anche più ampia, estendendo l' iniziativa a un numero sempre maggiore di Amministrazioni (oggi sono 14 i Comuni che hanno attivato la Commissione antimafia in tutta la Città Metropolitana). Un desiderio comune, ben espresso nell' incontro, di lavorare insieme per strutturare una rete dell' antimafia sempre più organizzata, sostenendo alcune azioni pratiche che sono già emerse nel corso del confronto: 1) potenziare la rete dell' Antimafia, coinvolgendo un numero sempre maggiore di Amministrazioni della Città Metropolitana; 2) puntare sulla formazione, creando corsi per i commissari su tematiche sensibili; 3) costruire il Codice etico della Legalità da far sottoscrivere a ogni candidato Sindaco, come impegno concreto di mandato amministrativo. Insomma, coordinamento, fronte comune e buone pratiche sono le parole d' ordine emerse, ma anche organizzazione e operatività, con uno sguardo lungimirante al futuro, soprattutto per evitare inutili e dannose sovrapposizioni istituzionali e per cominciare a muoversi in ambiti strategici importanti. Tra gli ambiti principali, il controllo sulla gestione dei beni confiscati; l' attenzione agli appalti del Pnrr, anche attraverso l' elaborazione di uno specifico protocollo; le azioni volte al contrasto dell' evasione fiscale; la diffusa formazione nelle scuole e degli amministratori pubblici. Commissioni antimafia nell' Area Metropolitana di Milano "Un incontro interessante e costruttivo che ha fatto emergere tematiche importanti - dicono Ida DeFlaviis, assessore (in rappresentanza dell' Amministrazione), e Jordan Cozzi, Presidente della Commissione Antimafia di Bollate. Ci siamo confrontati su esperienze e priorità e su iniziative previste o da programmare. Il tutto in uno spirito positivo di massima disponibilità a collaborare e rimanere in stretto contatto, così da far circolare e amplificare le informazioni, i progetti e i mezzi utili al contrasto alle mafie". Erano presenti Gianluca Vitali, presidente Antimafia di Corsico, Mauro Aggugini di **Arese**, Jordan Angelo Cozzi di Bollate, Renzo Bussetto di Corbetta, Rosario Pantaleo di Milano, Daria Castelli di Paderno Dugnano, Danilo Perotti vicepresidente di Peschiera Borromeo, Samuele Clerici vicepresidente di Pogliano Milanese, Clelia La Palomenta di Rho, Giovanni Dimita di Senago, Laura Bergamini, vicepresidente Commissione Bollate. Inoltre erano ospiti Simone Negri di Città Metropolitana Milano con delega alla legalità, David Gentili del Comitato antimafia Milano, Fabio Bottero referente di Avviso Pubblico Lombardia e Pierpaolo Farina di Wikimafia. Per restare sempre aggiornato con le nostre notizie, puoi iscriverti gratuitamente al nostro Canale Telegram , oppure per i nuovi video pubblicati puoi iscriverti al nostro Canale Youtube.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 11 marzo 2022

Comune di Arese

11/03/2022	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 45	3
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 12	4
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 14	5
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 14	6
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 14	7
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 30	8
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 37	10
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 37	11
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 37	12
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 37	13
<hr/>		
11/03/2022	Settegiorni Pagina 52	14
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 57	16
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	17
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	18
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	19
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	20
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	21
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 58	22
<hr/>		
11/03/2022	Il Notiziario Pagina 59	23
<hr/>		
10/03/2022	SempioneNews <i>Filippo Mairani</i>	25
<hr/>		

Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

Tulipani, un tuffo nella primavera

Torna lo spettacolo della fioritura: 470mila fiori colorati di 450 varietà diverse su due ettari di superficie

ARESE di Roberta Rampini La data di apertura dipende dalla natura, sarà lo sbocciare dei tulipani precoci a dare il via allo spettacolo. L' auspicio di Edwin Koeman e di Nitsuhe Wolanios, ideatori del primo e più grande U-Pick Garden in Italia è «offrire bellezza, tranquillità, momenti felici per voi e le vostre famiglie, nella natura fra i colori e i profumi dei tulipani, per staccare la mente dalle preoccupazioni quotidiane - spiegano -. Per questa edizione abbiamo investito molto aumentando il numero dei tulipani in varietà veramente speciali e nella creazione di nuove romantiche installazioni, che renderanno ancora più gioioso e rilassante il tempo trascorso insieme».

Due ettari di verde, pari a quattro campi di calcio, 470mila bulbi di ben 450 varietà diverse che offriranno uno spettacolo di colori. È tutto questo "Tulipani italiani 2022" in via Luraghi 1 ad **Arese**. «Abbiamo fatto tesoro delle gravi difficoltà degli ultimi anni per accogliere i nostri visitatori in serenità - spiega l' olandese -. Ogni giorno il campo cambierà.

Abbiamo cercato e studiato i diversi bulbi, precoci e tardivi, per dare l' opportunità di raccogliere e scattare foto durante tutta la durata della manifestazione. I filari tipici delle colture olandesi, che ormai sono diventati anche un po' anche milanesi, cattureranno lo sguardo con l' alternarsi di sfumature dello stesso colore. Nello "Show garden" i visitatori potranno conoscere i nomi delle diverse varietà». La riapertura è prevista verso metà marzo. La fioritura durerà al massimo sei settimane. Il campo sarà aperto 7 giorni su 7 dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle ore 8,30.

L' area scelta per la primavera 2022 è molto vicina alla pista ciclabile. «Ogni anno spostiamo il campo alla ricerca di terreno fresco e adatto alla coltura dei tulipani - conclude Edwin -. È molto importante perché non utilizziamo nessun tipo di agente chimico per potenziare la crescita dei fiori, lavoriamo nel rispetto della natura, senza diserbanti, insetticidi e fungicidi, affidandoci completamente al lavoro degli insetti, delle api, seguendo il corso delle stagioni». Sul sito Tulipani Italiani e sui profili Instagram e Facebook, si possono trovare tutte le indicazioni per gli accessi, novità e curiosità.



Settegiorni Comune di Arese

Sono circa un centinaio le persone ucraine che vivono in paese

Arese dice no alla guerra

Il sindaco: «Faremo la nostra parte per aiutare i popoli colpiti dalle bombe»

ARESE (afd) In piazza per dire con forza che la guerra in Ucraina deve terminare ora.

Dopo la fiaccolata per la pace in solidarietà al popolo ucraino di martedì 1° marzo alle 21 a Rho, organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni del territorio e con la partecipazioni di molti sindaci e cittadini del nord ovest, anche **Arese** è scesa in strada per manifestare contro le atrocità della guerra. «Siamo al fianco del popolo ucraino nel chiedere la fine del conflitto, nell' accogliere chiunque arrivi in Europa e nel mandare ogni forma di sostegno alla popolazione civile» ha detto a gran voce il vicesindaco Luca Nuvoli. Un conflitto folle, voluto esclusivamente da Putin e di cui stanno pagando il prezzo tutti gli ucraini, vittime delle bombe russe o costretti a lasciare la propria casa e la propria terra. «Siamo qua per gridare no alla guerra e chiedere la pace, con la nostra presenza qua anche noi dimostriamo che quello che unisce le persone e i popoli è più forte di quello che potrebbe dividere - ha detto il sindaco Michela Palestra - I cittadini Ucraini sono le prime vittime di questa tragedia. Per loro, per le loro famiglie, per i nostri concittadini di origine ucraina, questa piazza partecipata possa significare un abbraccio di vicinanza e solidarietà. Tutti noi possiamo essere risorsa per i bisogni delle popolazioni in difficoltà, e siamo convinti che possiamo fare la differenza».

La comunità ucraina sul territorio aresino è numerosa, ci sono circa 100 persone.

«La nostra comunità possa essere per loro una base sicura a cui far appoggiarsi, la nostra comunità sia base sicura per chi è in difficoltà - ha continuato il primo cittadino - Perché la nostra comunità è una comunità generosa, sa dimostrare il suo grande cuore e voglio raccontarvi che in questi giorni dopo lo scoppio della guerra sono già diversi i cittadini che ci hanno contattato per mettersi a disposizione per accogliere donne e bambini scappati dalla guerra offrendo un tetto o sostegno».

A gran voce Palestra ha infine chiesto azioni concrete: «**Arese** c'è, farà la sua parte e questo è il segno più bello e commovente che non esistono confini, non esistono muri, non esistono divisioni fra popoli».



Settegiorni Comune di Arese

Un grido di aiuto è arrivato alla sala operativa nazionale della Misericordia, Arese ha risposto presente

ARESE (afd) «Non potevamo sapere a cosa andavamo incontro, nessuno di noi ha mai provato uno scenario di guerra». Con queste parole i volontari della Misericordia iniziano a raccontare il loro viaggio di andata e ritorno per portare in salvo 11 persone.

La guerra in Ucraina è ormai iniziata da tre settimane e il tributo di sangue versato è già imponente. Si parla già di numerosi morti tra i soldati di entrambi gli schieramenti, e tra le vittime, come purtroppo accade sempre, ci sono anche dei civili. In tanti stanno cercando di scappare dall' inferno di fuoco e rifugiarsi in Paesi limitrofi. Un grido di aiuto è arrivato alla sala operativa nazionale della Misericordia: una missione di salvataggio di rifugiati ucraini. «Non ci abbiamo pensato un attimo, ed in poche ore un nostro mezzo si è unito alla colonna delle Misericordie del nord Italia diretta al confine tra Ucraina e Romania - racconta la "squadra speciale" - Il nostro compito era di recuperare un gruppo di persone tra cui 7 non vedenti e 2 bambini». Nove volontari della Misericordia di Ares e un assistente sociale della Protezione Civile sono partiti senza remore per trarre in salvo 15 persone. Partiti di buon' ora sabato mattina e rivati alla frontiera, nel punto fissato per il rendez-vous, i.



Settegiorni Comune di Arese

Undici persone strappate alla guerra

Le ambulanze e i volontari della Misericordia ai confini delle città bombardate dai militari russi

volontari hanno accolto i rifugiati, sfiniti non solo fisicamente dopo una notte in cammino in fuga dalla loro terra. Sono subito ripartiti in direzione Italia verso la struttura che era già pronta ad accoglierli. Le immagini e le testimonianze che ci arrivano dai volontari impegnati in questa missione risuonano come un pugno nello stomaco. Purtroppo delle 15 persone che doveva essere messe in salvo dalla guerra, solo 11 hanno potuto varcare il confine. «Un piccolo momento di gioia e di speranza ce lo hanno trasmesso un bimbo di 3 anni e la sua mamma, regalandoci un sorriso quando la colonna di mezzi delle Misericordie si è fermata al primo bar aperto per offrire ai rifugiati la colazione - hanno raccontato i volontari - Siamo sfiniti perchè il viaggio è stato lungo ma siamo felici di quello che abbiamo fatto». Quasi al termine del viaggio in direzione Tortona dove le 11 persone verranno accolte, i volontari hanno fatto una breve sosta nella sede arecina per un pasto caldo, offerto con gesto di solidarietà dal Ristorante Piccolo Principe e dal panificio Boienti. Ma la compassione e la solidarietà di **Arese** non è finita qui: un prezioso aiuto è giunto da due cittadini **aresini** di nazionalità ucraina che hanno potuto parlare con i rifugiati e rassicurarli. «Questo schifo di guerra è l' unico nemico, tutte le guerre sono il nemico - concludono i volontari - Guardate bene questo bimbo, nessuno ha il diritto di togliergli il sorriso, facciamo di tutto per fermare questa catastrofe!». Che questo sia solo il primo di tanti viaggi che porteranno i cittadini ucraini verso la salvezza? Chi può dirlo. Di certo i volontari sono pronti per ripartire in qualsiasi momento per dare una mano alla popolazione ucraina.

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco: «Sono orgogliosa di loro, hanno salvato bambini e non vedenti»

ARESE (afd) «Appena ho saputo quello che la Misericordia stava per fare mi sono attivata subito per dare il mio contributo».

Con queste parole il sindaco Michela Palestra racconta soddisfatta e piena di gioia il gesto incredibile fatto dai volontari della Misericordia di **Arese**: sabato sono partiti di buona lena per andare a prendere e portare a Tortona 11 persone che scappavano alla guerra in Ucraina. Bambini, adulti e anziani, tra cui anche persone non vedenti, sono state portate in salvo.

«E' una scelta che non è nata dal cervello, ma dal cuore - continua orgogliosa il primo cittadino - Non ho parole per esprimere la mia gratitudine verso la Misericordia per quello che hanno fatto. Io nel mio piccolo ho solo potuto metterli in contatto con due cittadini **aresini** ucraini che si sono subito resi disponibili per confortare e parlare con i rifugiati di guerra. Li hanno fatti sentire a loro agio in un Paese per loro sconosciuto».

La solidarietà aresina è un' opportunità di scambio umano che offre molto di più di quanto chiede in termini di impegno.

«Sono orgogliosa dei miei cittadini, sempre pronti a dare una mano ai più bisognosi» ha concluso il sindaco Michela Palestra.



Settegiorni Comune di Arese

Fra Pregnana e Vanzago una serie di appuntamenti a libero accesso

Benessere in cucina, ciclo di incontri

PREGNANA MILANESE (cjc) Una nuova iniziativa culturale a Pregnana e Vanzago.

Prenderà il via a fine mese il ciclo di incontri dal titolo «Il benessere in Cucina». L'obiettivo è quello di stimolare, con il contributo attivo della popolazione anziana e non solo, una riflessione consapevole sulle tematiche legate all'alimentazione, sull'origine e la stagionalità dei cibi, sulla loro qualità e sulla necessità di porre rimedio al diffondersi di informazioni non corrette in materia, sul diretto legame fra agricoltura e cibo.

A proporre l'iniziativa è «Casa dell'Agricoltura», associazione del Terzo settore che opera nel mondo agricolo e agroalimentare, con la presentazione alla Fondazione comunitaria Nord Milano del progetto «Il benessere in Cucina. Il cibo, dall'agricoltura alla tavola», si è posta l'obiettivo di proporre ad alcuni territori del Rhodense un'azione coordinata tra realtà istituzionali e associative su questi temi.

Quali territori nei quali condurre una prima sperimentazione sono stati individuati **Arese**, Lainate, Pregnana Milanese e Vanzago, comuni con caratteristiche diverse tra loro, utili al fine della possibilità di riproporre l'esperienza altrove. L'intervento è articolato in due momenti.

Il primo, con funzioni didattiche e informative per un gruppo selezionato di cittadini «attivi». Un modulo di formazione affidato a relatori esperti, propedeutico alla conoscenza di contenuti utili allo sviluppo successivo delle attività. Il secondo, con l'obiettivo di creare animazione nel territorio e consapevolezza circa la conoscenza del ruolo dell'agricoltura, l'importanza di una corretta alimentazione e la lotta allo spreco di cibo. Target principale restano gli anziani senza però escludere le famiglie e le giovani e giovanissime generazioni. Negli incontri formativi si parlerà di produzione agricola del nostro territorio, di alimentazione e salute negli anziani, di come si diventa consumatori consapevoli, di cosa significhi alimentarsi con gusto, di spreco di cibo, di informazione scientifica e, come argomenti trasversali, di sostenibilità e di comportamenti socialmente utili. Per la seconda fase del progetto sono già stati individuati alcuni obiettivi: contrastare la solitudine alimentare, creare consapevolezza di acquisto e consumo, organizzare giornate anti spreco, programmare pranzi multietnici, collaborare con gli orti urbani, creare momenti di educazione alimentare tra nonni e nipoti, favorire l'educazione permanente (lettura, cinema, arti visive legate ad agricoltura e alimentazione), organizzare visite alle aziende agricole del Parco agricolo Sud Milano, favorire la conoscenza delle diverse forme di sostenibilità: ambientale, sociale, economica, culturale. Gli incontri informativi sono previsti dal 24 marzo al 19 maggio. L'ingresso sarà libero, senza necessità di preiscrizione.



Settegiorni

Comune di Arese

Per informazioni: 02 93967.210-212 oppure protocollo@comune.pregnana.mi.it.

Il primo appuntamento vedrà la presenza di Angela Messina, Tecnologo alimentare e nutrizionista, in programma il 24 marzo, dalle 14 e 15 all' auditorium del centro anziani di largo Avis Aido.

Settegiorni Comune di Arese

La sala polivalente del Centro civico Agorà ospita la presentazione di «Tutta la vita davanti»

ARESE (afd) Domani, sabato alle 16 nella sala polivalente del Centro civico Agorà ci sarà la presentazione del libro «Tutta la vita davanti» di Miriam Donati e Anna Maria Castoldi. Le autrici presentano il terzo romanzo della serie della sciura Marpol, che vede la protagonista ventenne nei primi anni Sessanta. Il fermento culturale di quegli anni le apre nuovi orizzonti tanto da farle mettere in discussione la vita preordinata che la famiglia, la società e lei stessa si aspettava.

Persino il proprio nome non la rispecchia più. Un colpo di scena inaspettato le svela parti di sé sconosciute, qualità e difetti che emergeranno nella futura sciura Marpol, come la chiameranno i compaesani molti anni dopo per le sue capacità investigative.

In riferimento alla normativa vigente per l'emergenza sanitaria da Covid-19, l'ingresso è consentito previa esibizione del green pass rafforzato (cosiddetto super green pass) e mascherina FFP2, eccetto under 12 e soggetti esenti.



Settegiorni Comune di Arese

Sabato i membri del Gruppo Ambientalisti Volontari in azione per pulire il boschetto tra Valera e viale Luraghi

In prima fila per tutelare l' ambiente

L' appello dell' associazione: «Stiamo cercando di coinvolgere più persone possibile. Abbiamo bisogno di aiuto»

ARESE (afd) Continua incessantemente il lavoro del Gruppo Ambientalista Volontari di **Arese**. Il team di persone volenterose che si impegna nella pulizia delle strade e delle aree verdi si è riunito sabato mattina 5 marzo.

«Abbiamo completato la pulizia del boschetto tra Valera e viale Luraghi - spiegano i volontari - Adesso dobbiamo mantenerlo pulito. La prima cosa da fare sarebbe di evitare di sporcarlo, ma sappiamo che gli incivili, purtroppo sono tantissimi. Però ognuno di noi può dare il suo contributo, se passate di lì, portate sempre con voi guanti e sacchetto per raccogliere la sporcizia. Un ringraziamento a tutti i volontari che hanno contribuito alla pulizia. Uno in particolare a Simone, un ragazzo milanese, che per caso passava in auto e che si è fermato ad aiutare».

Ma la loro missione non finisce qui.

In settimana sono intervenuti per continuare la pulizia della ciclabile che porta al sentiero del Villoresi.

Nel frattempo sono alla continua ricerca di volontari per ingrandire il gruppo.

«Stiamo cercando di coinvolgere più persone possibili - spiega Gabriella Moretti, volontaria - Il nostro obiettivo, oltre ad attirare nuovi volontari, é anche di sensibilizzare le persone a non sporcare gettando i propri rifiuti per terra, anche perché non é sempre facile raccogliarli tutti. Resta ancora molto da fare per pulire la parte a fianco del viale a partire dalla rotonda e la parte più interna del boschetto Grazie anche ai volontari di Lainate - Osservatorio Ambiente e a Gesem che hanno provveduto al ritiro dei sacchi immediatamente. Abbiamo bisogno di aiuto per completare la pulizia».

Gli incontri sono previsti per un paio di volte alla settimana, solitamente il mercoledì pomeriggio intorno alle 14 e il venerdì mattina a partire dalle 10. «Abbiamo bisogno di aiuto per completare la pulizia - conclude Gabriella - Accorrete numerosi».



Settegiorni Comune di Arese

L'annuncio

L'aresina e il «Dottore» sono genitori

A a [g M Il post con cui Valentino Rossi aveva annunciato la dolce attesa di Francesca Sofia Novello **ARESE** (afd) Valentino Rossi e l'aresina Francesca Sofia Novello genitori: è nata infatti il 4 marzo la loro primogenita Giulietta Rossi.

«Mamma e Babbo sono al settimo cielo!»: così la neo mamma lo ha annunciato sui social con uno scatto che mostra il piedino della piccola Francesca Sofia Novello, 28 anni nata e cresciuta ad **Arese**, è una modella e influencer tra le più amate e fotografate durante le Fashion Week milanesi donna.

Francesca è un «ex ombrellina» ed è proprio su un circuito che ha incontrato Valentino Rossi, il campione di MotoGP. I due sono legati dal 2018.

L'annuncio della dolce attesa era arrivato lo scorso agosto attraverso il profilo social del «Dottore». «Dopo un'attenta visita possiamo comunicarvi che la Franci è incinta! Aspettiamo una bambina» aveva scritto il campione di motociclismo.

E ora chissà... Magari dopo l'arrivo del fiocco rosa, potrebbero arrivare anche i fiori d'arancio.



Settegiorni Comune di Arese

Un folto gruppo di persone ha aderito all' iniziativa di Bike2School

Un corteo carnevalesco in bicicletta

ARESE (afd) Un corteo carnevalesco in bici composto da grandi e piccini: è questa l' idea portata avanti dalla Bike2School con il nome di Bike band.

Giovedì scorso, 3 marzo, 35 tra bambini e adulti si sono trovati in piazza XI Settembre alle 8 per poi procedere verso piazza Centro Commerciale Giada e poi andare a scuola (tutte le scuole della città) pedalando in allegria.

«I bambini si sono divertiti, ma anche gli adulti - spiega Paola Baggi, una delle promotrici dell' iniziativa - Eravamo un gruppo molto colorato e simpatico. Io e le mie bambine di 5 e 7 anni andiamo sempre in bici a scuola: fa bene all' ambiente, ma anche a loro. Sono molto più attive e sveglie quando arrivano in classe. Sarebbe bello che sempre più persone, compresi i bambini, facessero questo piccolo sforzo. Abbiamo quindi deciso di coinvolgere i nostri concittadini in un modo divertente e sembrerebbe esserci riuscito!».

Bike2School è stata portata anche sul tavolo del Bilancio partecipativo del Comune con l' iniziativa «piano della mobilità scolastica sostenibile» e si è classificata al secondo posto con 156 voti.

«A scadenze più o meno regolari riproponiamo questa iniziativa - continua Baggi - Il successo è sempre assicurato, anzi, siamo sempre di più. L' invito è rivolto a tutti. In bicicletta, in monopattino, con il carrellino...come volete. Per chiunque abbiamo voglia di andare a scuola in compagnia. La proposta vale dagli studenti dalle scuole materne a quelle delle superiori».



Settegiorni Comune di Arese

CAMPIONATI LEGA DILETTANTI PALLANUOTOITALIA Gol a grappoli nella sesta giornata. In vasca le tre giovanili dei Magnifici

Arese implacabile nei derby: batte 2 volte Rho e poi Novate

(pmu)Gol a grappoli nella sesta giornata del campionato della Lega Dilettanti PallaNuotoItalia che ha fatto tappa anche a Rho, oltre che Treviglio, Varese e Seregno.

È stata la giornata dei derby per la SG Sport **Arese** che ha piazzato la tripletta vincente, aggiudicandosi sia la doppia sfida col Team Lombardia Rho nelle categorie degli Aquagol e dei Master, sia la partita vinta dai Ragazzi al cospetto della Polì Novate. **Arese** che ha anche applaudito la strepitosa performance degli Under 22, capaci di andare in gol ben 23 volte.

Di seguito vi proponiamo il riassunto delle partite disputate oltre al riepilogo delle classifiche riferite alle categorie che sono scese in vasca.

PARZIALI: 0-4, 1-2, 0-3, 2-1.

GOL RHO: 3 Nicolò Di Cataldo.

GOL **ARESE**: 3 Marcello Pellegatta, Marcello Bassoli, 2 Mattia D' Urso, Mattia Mapelli.

CLASSIFICA: SG **Arese** 9, Varese ON**, Waterpolo Treviglio* 3, Team Lombardia Rho*, PN Barzanò* 0. (*1 partita in meno).

PARZIALI: 3-1, 2-0, 2-1, 1-1.

GOL **ARESE**: 4 Giovanni Gebbia, 3 Riccardo Cattaneo, 1 Flavio Reitano. GOL NOVATE: 1 Cristian Balbi, Andrea Olivieri, Gabriele Addati.

CLASSIFICA: SG **Arese** 6, Viribus Unitis Rossa*, InSport Cesano Black 3, Polì Novate Cormano*, Team Lombardia Rho 0.

(*1 partita in meno) PARZIALI: 3-1, 2-2, 1-4, 0-0 GOL RHO: 2 Edoardo Rezzonico, Emanuele Tonoli, 1 Davide Bruno, Gabriel Fontanazza.

7 POLÌ NOVATE CORMANO PIACENZA PN 2018 4 PARZIALI: 1-1, 2-0, 2-1, 2-2.

GOL NOVATE: 4 Emanuele Castiglione, 2 Alessandro Cherchi, 1 Emanuele Colombo.

CLASSIFICA: Polì Novate Cormano 9, Piacenza PN 2018 6, InSport Cesano Black*, Team Lombardia Rho, PN Quanta 3, H2O Muggiò* 0. (*1 partita in PARZIALI: 2-5, 0-5, 1-5, 0-4.

GOL MAGNIFICI: 8 Alessandro Carrolo, 4 Davide Brianza, 2 Simone Di Giorgio, Ares Grandini, 1 Stefano Raimondi, Edoardo Ghezzi, Vittorio Nicoli.

CLASSIFICA: RN Legnano 6, San Carlo Sport Rossa, PN Taurus Cantù*, I Magnifici U17, PN Crema 3, Omnia



Settegiorni

Comune di Arese

Sport*, Waterpolo Buccinasco*, Varese ON 0. (*1 partita in meno) PARZIALI: 0-2, 0-1, 3-3, 1-2.

GOL MAGNIFICI: 2 Alessandro Porta, 1 Samuele Cantoni, Lorenzo Abdou. 4, Acquarè Franciacorta 3, PN Lecco 0. (*1 partita in meno) PARZIALI: 5-6, 0-0, 0-0, 1-3.

GOL TITANS: 5 Jacopo Vivian, 1 Jacopo Recalcati.

CLASSIFICA: H2O Muggiò 9, RN Legnano*, Waterpolo Ability 6, Omegna Nuoto 3, Titans Bollate*, PN Barzanò Blu 0.

1 INSPORT CESANO BLACK SG **ARESE** 23 PARZIALI: 0-6, 0-6, 0-6, 1-5.

GOL **ARESE**: 8 Guglielmo Lorenzotti, 7 Daniele Silvestri, 3 Filippo Seravalli, 2 Riccardo Scala, 1 Alberto Lorenzotti, Luca Romano, Riccardo Cattaneo.

I MAGNIFICI U22 17 PARZIALI: 1-4, 2-4, 3-4, 0-5.

GOL MAGNIFICI: 5 Alessandro Bellomi, 3 Ambrogio Binda, Luca PARZIALI: 2-1, 1-2, 0-4, 1-5.

GOL NOVATE: 3 Alessandro Minopoli, 1 Riccardo Perrone.

CLASSIFICA: SG **Arese**, Piacenza PN 2018 4, Poli Novate Cormanò, Albaro Nervi*, I Magnifici U22 3, Busto Pallanuoto Manara**, InSport Cesano Black*, InSport Cassano D'Adda 0. (*1 partita in meno) Vignati, 2 Edoardo Morgante, Carlo Rainone, 1 Giovanni Songa, Giorgio Marinaro.

4 POLI NOVATE CORMANO PIACENZA PN 2018 12 PARZIALI: 3-0, 2-3, 2-0, 4-3.

GOL **ARESE**: 4 Simone Romano, 2 Andrea Zambelli.

CLASSIFICA: I Magnifici 6, Baccombella, PN Treviglio, Poli Novate Cormanò 4, PN Milano, SG **Arese** 3, Vimercate 2, PN Crema 1, Sporting Lodi, Waterpolo Milano Metanopoli 0.

TEAM LOMBARDIA RHO SG **ARESE** OLD.

Il Notiziario Comune di Arese

In centinaia giovedì alla manifestazione per la pace di Arese

ARESE - Anche la città di **Arese** ha voluto far sentire il proprio grido contro la guerra che ormai da giorni si combatte in Ucraina.

Nella serata di giovedì 3 marzo, centinaia di **aresini** hanno partecipato al presidio per la pace organizzato dal comune di **Arese**, dandosi appuntamento in piazza, dove, uniti più che mai hanno mostrato la propria solidarietà e vicinanza al popolo ucraino, duramente colpito dalla tragedia della guerra di questi giorni. A ciascuno dei presenti è stata distribuita una fiaccola, così la piazza si è illuminata di mille luci e colorata dei colori delle numerose bandiere dell' Ucraina, della pace e dei cartelloni sventolati dai presenti.

La Sindaca di **Arese**, Michela Palestra, ha commosso i presenti con un sentito discorso: "La guerra non è mai la soluzione. I cittadini ucraini sono le prime vittime di questa tragedia e per loro, le loro famiglie e per i nostri concittadini di origine ucraina, possa questa piazza partecipata, significare un abbraccio di vicinanza e solidarietà", queste alcune delle parole pronunciate dalla voce rotta dall'emozione della Sindaca, che non ha poi mancato di ringraziare gli **aresini** per la generosità che hanno dimostrato adoperandosi da subito nella raccolta di beni di prima necessità da portare al confine con l' Ucraina e alcuni addirittura mostrandosi disponibili ad ospitare i primi rifugiati in fuga dalla guerra. "**Arese** c'è e farà la sua parte. È questo il segno più bello e forte che non esistono confini, non esistono muri o divisioni tra popoli".

A seguire, hanno preso parola alcuni dei presenti, soprattutto bambini e ragazzi, ma anche adulti desiderosi di far sentire la propria voce, alcuni lanciando un messaggio di pace, speranza e solidarietà alla popolazione ucraina, altri leggendo poesie e portando testimonianze di esperienze personali. La serata si è conclusa con l'intonazione a gran voce, da parte di alcuni membri della comunità ucraina residente ad **Arese**, dell' inno nazionale, in un'atmosfera di commozione generale.

Al presidio, presenti alcune scuole e associazioni del territorio, i Carabinieri e la Polizia Locale di **Arese**.
Federica Vianello.



Il Notiziario

Comune di Arese

Auditorium: sì, alla ristrutturazione per adattarsi alle esigenze dell' utenza

ARESE - L' auditorium "A. Moro" di via Varzi 13 ha i suoi anni (è del 1974) e segnala criticità sia strutturali che impiantistici. E come se non bastasse le esigenze di utilizzo negli anni sono pure cambiate e di conseguenza occorre adeguare l' immobile alle nuove funzioni e attività che vengono richieste dagli utenti.

Da qui la decisione dell' amministrazione comunale di inserire l' opera nel programma dei lavori pubblici per eliminare tutte le problematiche della struttura che creano disservizi e situazioni di non comfort. Del resto la struttura per la sua capienza (350 mq e 330 spettatori) è di fondamentale importanza per ospitare le attività del territorio. La somma impegnata per far fronte alla riqualificazione ammonta in 400.000 euro.

L' intervento è stato immaginato in modo da dare priorità ai lavori funzionali all' utilizzo degli spazi e di posticipare quelli che possono essere procrastinati. Il progetto, che ha avuto una battuta d' arresto per l' indisposizione del professionista, prevede la sistemazione delle gradinate che si sono degradate a causa dell' umidità presente nel cavedio sottostante e l' adeguamento alla normativa antisismica, la sostituzione del controsoffitto con nuovo controsoffitto leggero, isolante e fonoassorbente, nonché la sostituzione delle porte di uscita di sicurezza. Eppoi il rifacimento completo dell' impianto di riscaldamento anche optando per altre tipologie di impianto; la realizzazione di un sistema di alimentazione indipendente dalla centrale termica del complesso scolastico; la formazione dell' impianto ventilazione meccanica per garantire un continuo ricambio d' aria.

E ancora la revisione dell' impianto elettrico con sostituzione delle lampade (incassate nel controsoffitto) e la verifica dell' illuminazione di emergenza e di quella scenica; il controllo dell' impianto audio-video e dei relativi apparati (compresi i pozzetti a scomparsa nella zona palco).



Il Notiziario Comune di Arese

Piazza Dalla Chiesa, al via la riqualificazione

ARESE - La riqualificazione di piazza Dalla Chiesa sta per concretizzarsi. I lavori (2° lotto), che sono destinati a ridisegnare lo spazio, che si dispiega davanti al municipio, sono stati appaltati. L' intervento è stato aggiudicato dalla ditta Itinera Soc. Coop di Cesano Maderno con un ribasso del 18,48% per un importo complessivo di 331.514,83. "I lavori - spiega l' assessore Enrico Ioli- prenderanno il via a luglio per non interferire con gli eventi culturali e ricreativi che sono già programmati". La riqualificazione all' insegna del "verde sinuoso" è stata immaginata in modo da risultare attrattiva e far sì che i cittadini possano vivere la piazza. La parte centrale è stata concepita in modalità flessibile e libera per continuare a ospitare celebrazioni, manifestazioni ed eventi. La pietra piatta della pavimentazione, che si sviluppa ai margini della zona centrale, concede spazio ad ampi inserti verdi e naturali da inglobare dolcemente con le sue forme morbide e sinuose la piazza.

Il verde contribuisce alla caratterizzazione dello spazio urbano e gli altri interventi implementano l' utilizzo fruitivo e ludico. Infine la messa a dimora di alberature e arbusti, quali Hedera hybrida "variegata", Vinca maior, Liriope muscari, Ophiopogon Japonicus, Astilbe japonica, Iris Japonica, Zantedeschie, Hydrangea arborescens, Nandina domestica, Rosa banksiae, Liquidambar, Acero campestre completano l' opera.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

"Biciplan Cambio", il Comune aggiorna la pianificazione per il progetto

ARESE - La mobilità?

Con progetto Biciplan Cambio può svoltare e diventare green. Infatti l'amministrazione comunale, trovandolo strategico, ha sottoscritto l'accordo di collaborazione con Città metropolitana per darne attuazione. Il primo passo è quello di mettere mano all'aggiornamento dei propri documenti di pianificazione e alla semplificazione delle procedure per concorrere alla corretta progettazione e realizzazione degli interventi. E

Arese deve solo migliorare le connessioni alle radiali per fruire della rete. Il progetto nella sua globalità prevede la realizzazione di una grande rete ciclabile metropolitana (750 km), che, tenendo conto della complessità del territorio, si articola in 24 linee super-ciclabili (4 circolari, 16 radiali, 4 greenways). Il progetto consiste in tragitti studiati per connettere scuole, aziende, stazioni, ospedali, parchi e musei, dall'hinterland al cuore di Milano e viceversa e per collegare tra loro i Comuni.

La condizione per far sì che i cittadini si dispongano a un nuovo approccio alla mobilità ciclistica, ad assumere comportamenti individuali e collettivi virtuosi, volti alla sostenibilità.

L'intervento mira a favorire forme di mobilità non inquinanti, a rendere la bicicletta un mezzo di trasporto inclusivo per l'autonomia delle nuove generazioni e accordare le infrastrutture ciclabili già esistenti, valorizzare le eccellenze e dare una rappresentazione chiara e visibile per i ciclisti. Il progetto, da sottoporre al finanziamento del PNRR, concorre a migliorare la qualità dell'aria, a ridurre l'impatto sul trasporto pubblico locale, a favorire la mobilità in sicurezza e a migliorare la salute e il benessere fisico.



Il Notiziario Comune di Arese

La mitica Alfa Romeo Giulia compie 60 anni: il Comune patrocina i festeggiamenti

ARESE - L'amministrazione comunale promuove e sostiene iniziative che coinvolgono la cittadinanza e offrono momenti di aggregazione, cultura e divertimento. E il 60° anniversario dell'Alfa Romeo Giulia è un evento che s'intreccia con la vita socioeconomica di **Arese**, poiché l'azienda Alfa Romeo, attraverso la sua lunga storia, i prodotti, i successi di avanguardia e le ricadute economiche sociali ha segnato la collettività arecina.

Una buona ragione per dare il proprio patrocinio all'Associazione Amici Alfisti Biuke di Varese, di cui è presidente Daniela Regis, che si è proposta di celebrare il 60° anniversario della Giulia. Un' icona dell'Alfa che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'industria automobilistica italiana e internazionale. L'auto per la cronaca è stata presentata il 27 giugno 1962 all'autodromo di Monza e da quel momento è iniziata la sua avventura. Alfa Romeo non evoca solo un'auto sportiva, ma anche un'autovettura che per 20 anni è stata al servizio della Polizia divenendo così la macchina più impiegata a tutt'oggi dalla benemerita istituzione. Ma per tornare all'oggi l'evento è in programma per domenica 26 giugno, dalle 9,30 alle 18, con un corteo di macchine storiche che attraverserà le vie cittadine.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Cap ammoderna l' impianto di potabilizzazione del centro sportivo

ARESE - L' impianto di potabilizzazione che si trova nel centro sportivo "D. Ancilotto" è da ammodernare.

E il Cap Holding Spa è pronto a intervenire per rimetterlo a nuovo. Intanto in municipio hanno preso atto del progetto, interamente finanziato e a cura del Cap per un importo di 674.610,98 euro, comprensive delle spese indotte di manutenzione e funzionamento, nonché la restituzione dell' area su cui insiste oggi l' impianto di potabilizzazione curata a verde e piantumata.

Tuttavia in sede di conferenza dei servizi la polizia locale ha chiesto che i parcheggi, attualmente a pettine (perpendicolare all' asse stradale) vengano sostituiti con dei posteggi a nastro (longitudinale all' asse stradale) su ambo i lati di via Tobagi, nonché un diverso dimensionamento del marciapiedi in corrispondenza del nuovo cancello carraio. Il progetto prevede lo smantellamento dell' attuale impianto con dismissione dei filtri, delle condotte di adduzione di acqua grezza e quella di acqua trattata che collega i filtri; la realizzazione di un locale nella nuova area in cui allocare il dissabbiatore e il sistema di trattamento e gli organi di manovra e misurazione; il posizionamento di 4 filtri "tipo 14" RAL 6005; la formazione nuova condotta di collegamento tra il pozzetto di stramazzo e la rete fognaria di via Tobagi; la posa di una nuova condotta di adduzione che collega il pozzo 5 con l' area impianto e di 2 corrugati elettrici.



Il Notiziario Comune di Arese

Le autrici presentano il romanzo "Tutta la vita davanti"

ARESE - "Tutta la vita davanti", ovvero il romanzo che le autrici Miriam Donati e Anna Maria Castoldi presenteranno domani, sabato 12, alle 16, nel centro civico Agorà. Il romanzo della serie della sciura Marpol ha per protagonista una ventenne che nei primi anni Sessanta mette in discussione la vita preordinata che la famiglia, la società e lei stessa si aspettava. Persino il proprio nome non la rispecchia più. Ma un colpo di scena inaspettato le svela parti di sé sconosciute, qualità e difetti che emergeranno nella futura sciura Marpol, come la chiameranno i compaesani molti anni dopo per le sue capacità investigative. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria ai seguenti recapiti: biblioteca. arese@csbno.net o al telefono 02 93527383 - 386.



Il Notiziario Comune di Arese

All' Agorà la mostra della pittrice Elis Priolo

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Nel quadro della rassegna dedicata alla donna, si è aperta il 5 marzo scorso al centro civico 'Agorà' la mostra 'Evoluzioni' della pittrice Maria Elisabetta Priolo, in arte Elis Priolo. Diciotto tele che colgono la donna nei suoi stati d' animo o in particolari situazioni.

Donne in ansia. Donne che faticano. Donne che lavorano. Tele dell' ingegno di Elis, ma anche riproduzioni di artisti come Tamara de Lempicka o Degà.

Elis Priolo è fondamentalmente una ritrattista realista, ma non disdegna altre tecniche perché a lei piace sperimentare: può spaziare dall' iper realismo all' astrattismo ma sempre con dei significati ben precisi. "Opere concettuali - così dice - Non solo macchie di colore".

Classe 1952, nata e cresciuta a Milano e arecina da qualche anno, Elis è arrivata a potersi esprimere a tempo pieno nella sua vera natura artistica solo dopo i suoi primi cinquant' anni. Ci è arrivata perché non ha mai perso il filo del suo talento, nonostante la vita l' abbia più volte portata a deviare dalla sua natura.

"Doveva essere il mio percorso unico - racconta - considerato che fin da piccola dimostravo spiccate tendenze artistiche. Ma terminate le scuole medie non potei iscrivermi al liceo artistico nonostante i miei insegnanti lo suggerissero ai miei genitori. Ma ai miei tempi nella maggior parte delle famiglie contava soprattutto avere un 'lavoro fisso'. Così a quindici anni ho messo da parte le mie aspirazioni e ho iniziato a lavorare come stenografa e dattilografa. Nel frattempo studiavo ragioneria alle serali. Dopo il diploma ho intrapreso gli studi universitari. Tre anni di filosofia con indirizzo pedagogico.

Intanto ho fatto carriera e per trentacinque anni sono stata direttore dei servizi amministrativi in diverse scuole".
Come capita a tante donne, Elis si sposa e diventa madre. Agli impegni di lavoro si aggiungono quelli per la famiglia.
La passione per l' arte è sempre là, dentro di lei. "A pensarci oggi - continua Elis - sono state tante le cose che mi hanno sviato dal diventare un' artista.

Però chi mi conosceva sapeva che avevo questa tendenza e magari mi chiedeva un ritratto o una riproduzione. E io mi ci buttavo. Nel periodo in cui lavoravo, quando fisicamente non ero stanca, perché facendo il direttore amministrativo voleva dire avere impegni gravosi con i revisori dei conti piuttosto che con i presidi e i docenti, ho fatto anche delle esposizioni".



Il Notiziario

Comune di Arese

Elis avrebbe voluto frequentare l' Accademia di Brera, ma con i tempi di lavoro e di casa era impossibile. Non è stato facile per lei fare la ragioniera ed essere un' artista dentro. L' agio economico raggiunto con la carriera le ha però permesso di prendere lezioni private negli atelier di artisti affermati, E ciò le ha consentito di mettere finalmente a frutto il talento innato per la pittura e svilupparne la tecnica.

La svolta arriva a metà anni duemila. Elis coglie la finestra dei trentacinque anni di lavoro e va in pensione. E' l' inizio di una seconda vita. "Ho sempre vissuto in un modo pazzesco - dice - perché comunque ho sempre dato il massimo nel mio lavoro in un mondo che proprio non mi era congeniale: avrei voluto incontrare artisti e invece dovevo stilare consuntivi! Ora mi sto prendendo una specie di rivincita. Da quando sono andata in pensione ho iniziato a dipingere di più, sperimentare di tutto e di più, fare mostre. Studiare altri pittori da quelli del passato come Mantegna, Leonardo da Vinci, Botticelli fino a Degà, Monet, Van Gogh, Ligabue".

Elis e il marito hanno lasciato Milano e dal 2019 abitano. "Milano mi è sempre stata un po' stretta - afferma - ho sempre desiderato i grandi spazi.

A Milano avevo casa e studio separati e lontani l' uno dall' altro. Perdevo molto tempo in macchina e ciò non mi permetteva di lavorare serenamente.

Ora ho gli spazi giusti e vicini. Posso dipingere come e quando voglio.

Per me è ossigeno. Ad **Arese** mi trovo benissimo e anche mio marito è veramente contento".

La mostra di Elis Priolo è visitabile all' agorà fino al 19 marzo.

Sercop in aiuto dei rifugiati con "Accogli un bambino ucraino"

Il Servizio Affidi Sercop si unisce alla Aiutiamoli a vivere ONLUS per l' iniziativa "Accogli un bambino ucraino in fuga dalla guerra " e chiede solidarietà.

Filippo Mairani

Rho - L' Azienda si Servizi alla persona Sercop si è prodigata nella serata del 10 marzo con un evento online dal titolo "Accogli un bambino ucraino in fuga dalla guerra ", organizzato per promuovere l' accoglienza di minori ucraini soli , in fuga dai territori in guerra che ha visto interessate circa 160 persone. Nel corso della serata, promossa dalla responsabile Area Minori e Famiglia di Sercop, Francesca Musicco e moderata da Serena Furrer del Servizio Affidi Sercop, sono intervenute le famiglie appartenenti all' Associazione Aiutiamoli a vivere ONLUS di Vanzago che testimonieranno la loro esperienza di accoglienza di minori provenienti dall' Ucraina e dalla Bielorussia. Essere preparati all' arrivo dei profughi ucraini Questo incontro, specifica Francesca Musicco, serve per trovarsi più preparati all' arrivo dei profughi, perchè " accogliere non vuol dire solo aprire la propria casa ai bimbi ma anche accogliere anche loro storia, le loro esperienze e le loro sofferenze. " Del resto questa è un' eperienza nuova anche per la stessa associazione, che fino ad ora non ha mai dovuto affrontare una situazione come quella della guerra, una nuova realtà che stimola nuovi interrogativi e nuove riflessioni. Anche per

questo Sercop ha voluto vicino la Onlus Aiutiamoli a vivere, che ha esperienza nell' ambito grazie al loro progetto di accoglienza di bambini ucraini e biellorussi, in particolare provenienti dall' area di Chernobyl. La onlus non è però l' unica realtà che Sercop ha contattato: " Stiamo lavorando con diverse amministrazioni e diverse associazioni - ribadisce Musicco - per rispondere a tutte le problematiche; da quelle sanitarie a quelle dell' accoglienza alle educative" . comunque sia " Esistono diversi modi di accogliere , noi siamo qui per condividere quello emotivamente più impegnativo, il più forte che è accogliere in persona ma ci sono anche le donazioni di beni o denaro, i gesti di accoglienza possono essere anche piccoli, ma sono tutte molto, molto importanti. " Le aspettative dell' affidamento Serena Furrer , del Servizio Affidi Sercop, ha voluto mettere fin da subito "le cose in chiaro" sottolineando come questa sia una situazione completamente nuova anche per loro che hanno già esperienza in materia di affidi , è quindi fondamentale che tutti si rendano conto che qualsiasi tipo di accoglienza richiede un accompagnamento, ed è necessario trovare un incastro fra chi arriva e chi accoglie. Anche per mettere il più possibile in chiaro questa situazione sono intervenuti Paola Martini e Marco Borsani della Onlus " Aiutiamoli a vivere " che hanno spiegato il funzionamento "regolare" della loro associazione, attiva sul territorio nazionale, e di cosa aspetarsi invece da questa situazione inedita. Fondamentale per spiegare il contrasto fra queste due facce è stata Paola Martini, presidente della sezione di Vanzago di "Aiutiamoli a vivere" che, come già detto, si occupa principalmente di accogliere, per la durata di un mese, ragazzi dall'



SempioneNews

Comune di Arese

età compresa fra i 7 e i 10 anni con regolare famiglia provenienti dalle zone di Cernobyl. Le difficoltà dell'affidamento " Essere parte di una associazione nazionale ci permette di passare alcuni passaggi organizzativi e burocratici , e questo ci permette di essere più pratici " il che può essere utile in questa situazione, anche se " L'accoglienza dei bambini ucraini è una macchina a livello nazionale che funziona sull'emergenza, anche dalla nostra sede centrale abbiamo avuto direttiva di far riferimento agli enti locali. Non ci sarà accoglienza che parte delle singole associazioni, ma si passa per l'accoglienza dagli enti locali, come ad esempio i servizi di affido. " Anche per questo rispetto ai soggiorni terapeutici a cui la Onlus e i suoi iscritti sono abituati, questa situazione è più complessa: sono previsti in arrivo per l'affido quasi esclusivamente giovani non accompagnati e provenienti anche da orfanotrofi, la cui età può arrivare fino ai 18 anni . Oltre a questo bisogna tenere conto della situazione emotiva e psicologica di questi giovani, che sono in fuga dalla guerra. " L'amore non basta - interviene Marco Borsani, membro storico di "Aiutiamoli a vivere" - va inserito all'interno di qualcosa, anche se non deve prevalere la razionalità, è vero che tanti sono qui anche trasportati dall'emotività, ma l'amore dev'essere indirizzato, devono esserci degli enti a cui le persone tutte devono riferirsi. I nostri progetti sono più facilitati, noi dei paletti ce li abbiamo, ma qui i paletti sono saltati. " I "paletti" di questa nuova ed inedita forma di affidamento li dovranno mettere gli enti locali come Sercop, che organizzeranno colloqui con ogni famiglia ed individuo disposti ad accogliere per accertarsi che la situazione sia ottimale, e poi dovrà metterli il buonsenso e la disponibilità all'ascolto degli affidatari, perchè, ribadisce Marco " La famiglia deve ascoltare i bisogni delle persone stesse che le arrivano in casa. Tutte le difficoltà quotidiane, se c'è questa cosa, non scompaiono ma sicuramente diminuiscono . " Chi può essere affidatario Il programma di Sercop è aperto a tutti, sia famiglie che singoli, i quali possono partecipare semplicemente compilando un modulo o contattando Sercop dimostrando di essere interessati. I servizi penseranno poi ad organizzare un primo colloquio. Le possibilità di Sercop sono però limitate ai comuni del rhodense, ovvero: **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Nerviano, Vanzago, Rho, Settimo Milanese, Pogliano Milanese e Pregnana Milanese . Chiunque fosse interessato all'affido ma non abitasse in queste zone, suggerisce l'associazione, dovrebbe fare riferimento alle realtà del suo territorio altrimenti, Sercop ha attivato il numero verde 800744088 e la mail emergenza.ucraina@sercop.it per raccogliere adesioni ma anche donazioni, anche di beni di prima necessità. Filippo Mairani Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui !



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 12 marzo 2022

Comune di Arese
sabato, 12 marzo 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 13 marzo 2022

Comune di Arese

13/03/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 45
Controllo di vicinato Furti e danni in calo

3

13/03/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 49
Al via il progetto Il benessere in cucina e a tavola

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese, positivo il bilancio dell' attività

Controllo di vicinato Furti e danni in calo

ARESE Calano furti in appartamento e danneggiamenti, crescono le famiglie che aderiscono al progetto di Controllo del vicinato ad **Arese**. È quanto emerge dall' incontro che si è svolto in questi giorni per tracciare il bilancio sul progetto avviato in città nel 2017 con l' obiettivo di sperimentare una collaborazione tra cittadini e forze dell' ordine nell' attività di sorveglianza del territorio. Un controllo "preventivo" in cui i cittadini diventano "osservatori" attenti di ciò che accade intorno a loro e danno il loro contributo al contrasto di episodi di microcriminalità. Ad **Arese** sta dando buoni risultati. «L' iniziativa ha riscontrato da subito una grande partecipazione e continua a crescere. Sono circa 700 le famiglie coinvolte in 10 gruppi - dichiarano la sindaca Michela Palestra e l' assessora alla polizia locale, Roberta Tellini -. Un' esperienza significativa e anche efficace. La collaborazione dei cittadini si unisce alla fondamentale attività di prevenzione messa in campo dalle forze dell' ordine, che da sempre presidiano con attenzione il territorio, e dalla vigilanza privata. I dati dell' ultimo anno confermano una notevole riduzione di eventi di microcriminalità e di disordine urbano». Osservatori e non sceriffi, «l' importante è mantenere il rapporto di fiducia reciproca e di collaborazione, quindi segnalare solo episodi realmente pericolosi, senza creare inutili allarmismi - aggiunge la Tellini -. Il dato riferito a questi episodi nel 2021 è di uno a quattro rispetto all' anno di precedente rilevazione. Meno significativo è il dato del 2020, visto che la permanenza nelle case, dettata dalle restrizioni per l' emergenza sanitaria, ha ridotto in modo fisiologico gli episodi, perché si creavano meno occasioni». Chi volesse costituire un nuovo gruppo di vicinato può scrivere una mail al referente di **Arese**, Stefano Carli (s.carli333@gmail.com) che coordina i referenti dei gruppi. Maggiori info sul sito www.acdvevents.it.

Roberta Rampini.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Pregnana Milanese

Al via il progetto Il benessere in cucina e a tavola

Gli incontri sono organizzati dalla Casa dell' Agricoltura e Fondazione Nord Milano

PREGNANA MILANESE Il benessere si conquista in cucina. A dirlo è la Casa dell' Agricoltura che, insieme alle associazioni del Terzo settore che operano nel mondo agricolo e agroalimentare e Fondazione comunitaria Nord Milano, ha organizzato il ciclo di incontri e scelto i Comuni di Pregnana Milanese, **Arese**, Lainate e Vanzago per la sperimentazione del progetto «Il benessere in Cucina. Il cibo, dall' agricoltura alla tavola». Obiettivo: stimolare, con il contributo attivo della popolazione anziana e non solo, una riflessione consapevole sulle tematiche legate all' alimentazione, sull' origine e la stagionalità dei cibi, sulla loro qualità e sulla necessità di porre rimedio al diffondersi di informazioni non corrette in materia, sul diretto legame fra agricoltura e cibo. Il progetto è articolato in due momenti, il primo interesserà un gruppo selezionato di cittadini. Il secondo si rivolgerà a tutto il territorio per promuovere la conoscenza del ruolo dell' agricoltura, l' importanza di una corretta alimentazione e la lotta allo spreco di cibo.

Negli incontri formativi si parlerà di produzione agricola, di alimentazione e salute negli anziani, di come si diventa consumatori consapevoli, di cosa significhi alimentarsi con gusto, di spreco di cibo, di informazione scientifica e, come argomenti trasversali, di sostenibilità e di comportamenti socialmente utili. Nella seconda parte del progetto saranno organizzate giornate anti spreco, pranzi multietnici, giornate di collaborazione negli orti urbani, momenti di educazione alimentare tra nonni e nipoti, visite alle aziende agricole del Parco agricolo Sud Milano. Primo incontro giovedì 24 marzo alle 14.15 al centro anziani di largo Avis Aido sul tema Mangiare sano e con gusto, interviene Angela Messina, tecnologo alimentare e nutrizionista.

Roberta Rampini.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 14 marzo 2022

Comune di Arese
lunedì, 14 marzo 2022